

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e Interim relativi a dette tipologie di incarichi)

Il/La sottoscritto/a RANDO GIUSEPPE nato a CATANIA
il 23-4-1962 titolare dell'incarico dirigenziale di ~~U.S.D.~~ U.O.S.D.

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;
- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;
- VISTO l'art. 47 del DPR. n. 445/2000 e s.m.i., che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. (decadenza dal beneficio, acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera);
- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconfiribilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i.,*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;
- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico , previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata vigente;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);

b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);

c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs. 39/2013:

- assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

- assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e art. 35-bis, del decreto

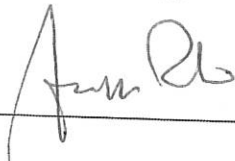
lgs. n.165/2001 e s.m.i., recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)

- b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata che siano relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda Ospedaliera stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda Ospedaliera stessa (*N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione*) - art. 4 D.lgs. 39/2013;
- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage o revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter. d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;
 - che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;
 - di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale, e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma,


22/11/2022

Firma del dichiarante



¹ Ex art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti." (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi di *pantouflage o revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza." Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

Curriculum Vitae Europass	
Informazioni personali	
Cognome(i)/Nome(i)	Rando Giuseppe
Indirizzo(i)	N. via [redacted], Roma, Italia
Telefono(i)	Mobile: [redacted]
Fax	
E-mail	grando@hsangiovanni.roma.it
Cittadinanza	Italia
Data di nascita	[redacted]
Sesso	Maschio
Occupazione desiderata/ Settore professionale	Dir. Medico-Dietologo Az. Osp. San Giovanni Addolorata – Roma Responsabile della UOSD di Scienza dell’Alimentazione e Team Nutrizionale
Esperienza professionale	Lavora da circa 35 anni in Unità Operative di Scienza dell’Alimentazione ed ha ampia esperienza didattica
Lavoro posizione ricoperti	<p>Si è formato prima presso il Dipartimento di Nutrizione Clinica e Gastroenterologia dell’Ospedale “Molinette” di Torino, e successivamente presso l’U.O. di Nutrizione Clinica del San Camillo di Roma.</p> <p>Dal 1993 lavora presso l’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma, assunto allora con la qualifica “Aiuto Medico coresponsabile”.</p> <p>Negli anni e’stato responsabile del Day Hospital nell’ambito della struttura complessa di Scienza dell’Alimentazione e successivamente Responsabile della Struttura Semplice “Day Hospital per la Malnutrizione ed i Disturbi del Comportamento Alimentare” nell’ambito della struttura complessa di Nutrizione Clinica.</p> <p>A partire dal 2015 è Responsabile della ‘U.O.S.D. di Scienza dell’Alimentazione e Team Nutrizionale dell’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma.</p> <p>Dal 2015 ricopre l’incarico di Direttore Esecutivo del Contratto per la Ristorazione Ospedaliera per conto dell’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma</p> <p>E’ Segretario della Sezione Lazio dell’Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (A.D.I.).</p>

	<p>E' socio dell'Associazione Italiana Medici Cattolici.</p> <p>E' autore di diverse decine di pubblicazioni scientifiche su temi inerenti Obesità, disturbi della nutrizione, nutrizione e gravidanza, malnutrizione, nutrizione artificiale ed altri argomenti di interesse nutrizionale.</p> <p>E' autore di diverse decine di articoli divulgativi sempre inerenti argomenti di dietologia e nutrizione clinica.</p> <p>E' autore del libro edito nel 2014 da Armando Editore "Come mangiano i Leoni"</p> <p>Ha partecipato in qualità sia di relatore, sia di organizzatore della segreteria scientifica sia di partecipante a diverse decine di convegni e corsi di interesse Nutrizionale e Clinico.</p> <p>E' stato Docente presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Scuola Infermieri e la Scuola Dietisti degli ospedali San Camillo e Forlanini. (1989-1993) • la Scuola per Dietisti dell'Osp. San Giovanni Addolorata (dal 1989 al 1998) • la Scuola Infermieri dell'Osp. San Giovanni Addolorata (1994 – 2000) <p>E' stato Professore a contratto presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il corso di Laurea per Dietisti dell'Università di Roma "Tor Vergata" della materia " Principi di dietetica" (2000 – 2001) • la Scuola di Specializzazione in Scienza Dell'Alimentazione dell'Università di Medicina e Chirurgia dell'Università di "Tor Vergata" di Roma per la Materia "Principi di Dietetica" (2002-2003) ed "Aspetti Nutrizionali dei Disturbi del Comportamento Alimentare" (dal 2007 al 2010) • il corso di Laurea in Ostetricia della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" di Roma (dal 2002 al 2014) <p>E' Professore a contratto presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il corso di Laurea per Dietisti dell'Università di Roma "Tor Vergata" dal 2016 a2021 <p>e stato docente presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Master di II Livello in <i>"Educazione e Prevenzione nei Disturbi e nelle Patologie dell'Alimentazione"</i> attivato presso la Facoltà di Scienza della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre. • il Master in <i>"Dietologia e Nutrizione Clinica"</i> organizzato dall'Istituto di Alta Formazione in Roma (dal 2008 al 2012) <p>Ha frequentato nel 1998 il Corso a carattere modulare di 100 ore di "Management per Dirigenti Medici di Unità Operative Dipartimentali" – Ippocrate tenuto dalla scuola di Direzione Aziendale Università Commerciale "Luigi Bocconi".</p> <p>Nel corso degli ultimi 30 anni ha maturato una esperienza di oltre 50.000 visite specialistiche e consulenze su patologie di interesse nutrizionale (<i>obesità, grande obesità, dislipidemia, diabete, nutrizione in gravidanza, insufficienza renale cronica, disturbi del comportamento alimentare, celiachia, malnutrizione, nutrizione in oncologia, nutrizione in pazienti portatori di ileo o colostomia, nutrizione artificiale sia parenterale che enterale nonché di nutrizione artificiale domiciliare N.A.D.</i>)</p>
Istruzione e formazione	<p>Il dr. Giuseppe Rando è nato a Catania il 23-04-1962; ha conseguito la Maturità Classica presso il Liceo Classico Massimo D'Azeglio di Torino e si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1987 presso l'Università degli Studi di Torino.</p> <p>Nel 1990 ha conseguito la specializzazione in Scienza dell'Alimentazione ad indirizzo di Dietetica presso l'Università degli Studi di Milano.</p>
Date	<p>26/07/1980 Maturità Classica presso il Liceo Classico Massimo D'Azeglio di Torino</p> <p>25/03/1987 Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Torino</p> <p>07/1990 Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione ad indirizzo di Dietetica presso l'Università degli Studi di Milano.</p>
Titolo della qualifica rilasciata	<p>Medico chirurgo – Dietologo- Nutrizionista Clinico.</p>
Principali	<p>Esperto nel trattamento di tutte le patologie di interesse nutrizionale. Dalla nutrizione artificiale al trattamento della grande</p>

tematiche/competenze professionali possedute	obesità, al trattamento dei disturbi del comportamento alimentare. Esperto, inoltre, in Ristorazione Collettiva Ospedaliera					
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Master : il Corso a carattere modulare di 100 ore di "Management per Dirigenti Medici di Unità Operative Dipartimentali" – Ippocrate tenuto dalla scuola di Direzione Aziendale Università Commerciale "Luigi Bocconi"					
Capacità e competenze personali						
Altra(e) lingua(e)	1 Inglese					
Autovalutazione	Comprensione		Parlato		Scritto	
<i>Livello europeo (*)</i>	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale		
Lingua	1 sufficiente	sufficiente	1 scarsa	1 sufficiente	1 insufficiente	
Lingua	2					
(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue						
Capacità e competenze sociali	Ottime					
Capacità e competenze organizzative	Ottime capacità organizzative acquisita in seguito alla precedente esperienza lavorativa					
Capacità e competenze tecniche	Ottime capacità relazionali grazie alle molteplici esperienze lavorative e alla voglia di fare esperienza e successo nel campo educativo e riabilitativo delle persone disagiate e non solo.					
Capacità e competenze informatiche	Discreta conoscenza del pacchetto office: 1. concetti teorici di base 2. uso del computer e gestione dei file 3. elaborazioni di testi 4. foglio elettronico 5. basi di dati 6. strumenti di presentazione 7. reti informatiche					
Capacità e	Buone					

